

# Il Baco da Seta

## Lugagnano: 41 anni e non sentirti, buon compleanno scuola Anna Frank

Di **Francesca Tenerelli** - 9 Febbraio 2021



Se non puoi leggerlo, ascolta l'articolo

Nel Programma di Fabbricazione del Comune di Sona approvato nel 1971 fu prevista l'area per la **collocazione della scuola media a Lugagnano** e l'Amministrazione comunale l'avviò nel 1972, seppure in spazi precari, prendendo in affitto da privati un intero fabbricato e mettendo a disposizione, in un momento successivo, tre aule aggiuntive in altra sede.

Si decise quindi di procedere alla **costruzione di una sede propria**. Sorsero delle perplessità in Consiglio comunale sulla scelta, per la ragione che oltre a problemi

per il finanziamento dell'opera, taluni ritenevano che avrebbe **danneggiato la scuola di Sona**, riducendosi notevolmente il numero di iscritti nel Capoluogo.

La frazione di Lugagnano nel 1975, al **momento dell'unificazione amministrativa**, contava 3mila abitanti nel territorio amministrato da Sona e poco meno di mille provenienti dai territori di Sommacampagna, Verona e Bussolengo. Gli iscritti alla Media di Lugagnano in quell'anno furono già 200.

Il Consiglio comunale il **24 aprile 1975**, superate perplessità e titubanze, bandì in concorso pubblico per la progettazione di un fabbricato ad uso scuola media. Il progetto doveva prevedere la **costruzione di 24 aule per le lezioni ordinarie**, più le speciali previste dalla legislazione in materia. Si dovevano inoltre progettare i servizi accessori ritenuti necessari: impianti di atletica, pallavolo, pallacanestro, per attività non agonistiche.

La scuola fu inaugurata **l'11 febbraio del 1980**, un lunedì mattina, dal **Sindaco Renato Salvetti**, con benedizione da parte del **Parroco di Lugagnano Don Mario Castagna**, e visita delle aule con i genitori ed i ragazzi che l'avrebbero utilizzata e ai quali, in quella giornata, fu concessa una giornata di vacanza.



**Il Baco  
da Seta**

Foto di M.Pachera

Inaugurazione delle scuole medie di Lugagnano l'11 febbraio 1980. Sopra, l'edificio in fase di realizzazione (Foto Mario Pachera)

A 41 di distanza, **l'Istituto Comprensivo di Lugagnano** – in collaborazione con **Il Baco da Seta** – ha deciso di ricordare questo importante anniversario attraverso un nutrito progetto multiculturale che si sviluppa nell'arco di quattro mesi.

A dare il via alla celebrazione di questo anniversario è un'interessante **conferenza** che si tiene **online giovedì 11 febbraio** – anniversario dell'inaugurazione – **dalle ore 17** dal titolo **"41 anni e non sentirli"**. [La conferenza può essere seguita sul canale YouTube della scuola cliccando qui.](#)

L'evento verrà aperto dai saluti della **dirigente professoressa Elisabeth Piras**. Il primo tema trattato sarà quello della **"Realizzazione, ristrutturazione e politiche scolastiche"** ed interverranno il sindaco di Sona che realizzò la scuola, e collaboratore de *Il Baco da Seta*, **Renato Salvetti**, l'attuale sindaco di Sona **Gianluigi Mazzi**, alcuni amministratori, ex dirigenti e presidi – tra i quali la professoressa **Piera Cattaneo** – e l'ex provveditore agli studi di Verona **professor Pontara**.



La ex Dirigente di Lugagnano Piera Cattaneo, in uno scatto di quando era in servizio.

Alle 18 un **intermezzo musicale** e, a seguire, verrà trattato il tema de **"La conquista dell'autonomia e la nuova offerta formativa: ricordi e aneddoti"**, con interventi di ex docenti della scuola tra i quali i professori **Angiolino Caliarì e Ivo Cambioli** e la professoressa **Gabriella Orlandi**. Vi saranno interventi anche di

figure che sono state importanti nella storia della scuola in ruoli amministrativi e tra il personale ATA.

Alle 19 la conferenza sarà colorata da un **nuovo intermezzo musicale** per poi affrontare il tema de **"L'Anna Frank che vorremmo!"**, con interventi di ex studenti ed ex insegnanti e di ragazzi e docenti di oggi.

A chiudere la conferenza alle 19.45 un **brano finale** suonato dagli insegnanti di musica della scuola e partecipazione Coro Insegnanti dell'I.C. Lugagnano, diretti dal Maestro **Giuseppe Schiavone**.

Il progetto proseguirà successivamente il **12 marzo** al pomeriggio, e replica il **13 marzo**, con un concerto centrato sull'integrazione interculturale dal titolo **"Musiche dal nuovo mondo"**. Quindi il **9 aprile** al pomeriggio, e replica il 10 aprile, con un concerto dedicato alla figura del genio di Bonn, in occasione del 250° dalla nascita: **"BEETHOVEN...i...amo"**.

Successivo appuntamento il **23 aprile** al pomeriggio, e replica il 24 aprile, con un concerto centrato sull'interazione fra discipline dal titolo **"Improvvisazione pittorico musicale"**. Quindi il **14 maggio** al pomeriggio, e replica il 15 maggio, con un concerto che punta sull'interazione tra musica e immagine, in particolare nel linguaggio cinematografico dal titolo **"At the movies"**.

In **maggio** sarà poi realizzato un **murales dedicato ad Anna Frank**.

*"Il progetto – spiega la dirigente dell'Istituto Comprensivo di Lugagnano **professoressa Elisabeth Piras Trombi Abibatu** – si propone di sensibilizzare gli alunni, in occasione del 41° compleanno del plesso A. Frank, con una serie di iniziative culturali a carattere multiculturale quali la scrittura creativa, la pittura e la musica. Durante l'ascolto degli appuntamenti musicali, gli alunni entreranno in contatto con il patrimonio culturale e musicale europeo ed extra europeo, focalizzando l'attenzione sull'interazione culturale fra le diverse culture".*



La Dirigente di Lugagnano professoressa Elizabeth Piras Trombi Abibatu (Foto Mario Pachera)

*"Il progetto si articola in cinque appuntamenti in streaming e la realizzazione di un murales all'ingresso della Scuola – **prosegue la dirigente** -. Il primo evento conferenza, a cui parteciperanno docenti, alunni, ex docenti, ex alunni che sono diventati docenti, ex dirigenti, rappresentanti dell'amministrazione comunale, giornalisti de 'Il Baco da Seta' e tutta la popolazione di Lugagnano, si propone di celebrare il plesso 'A. Frank', con l'intento di consolidare tutta la comunità di Lugagnano per ripercorrere le tappe che hanno scandito lo sviluppo della Scuola in questi anni. L'evento sarà accompagnato da tre momenti musicali in cui si esibiranno i docenti di strumento e di musica dell'Istituto e il Coro docenti. Seguiranno altri quattro eventi in cui la musica e l'arte si fonderanno per dar vita ad un percorso interculturale che andremo a definire più avanti".*

*"Infine – **spiega ancora la Dirigente** – come dicevo nel mese di maggio vi sarà la realizzazione di un murales all'ingresso del plesso dedicato ad Anna Frank. Abbiamo scelto di realizzare questo progetto con la musica e l'arte in quanto pensiamo che rappresentino davvero un ottimo mezzo per 'fare intercultura', per favorire progetti di inclusione e di integrazione tra le persone. Un mezzo che permette di superare barriere e confini e che unisce sotto il segno della diversità. Musica che differenzia, che non crea modelli culturali omologati che portano all'appiattimento delle differenze, che unisce, che restituisce senso di appartenenza e che aiuta ad esprimere più facilmente parti in ombra della propria identità. Adottare atteggiamenti di apertura nel rispetto delle specificità culturali delle diverse espressioni musicali, assumere saperi e valori di altre culture aiuta a conoscere meglio sé stessi e gli altri e favorisce la consapevolezza di sé e del mondo. La musica può contribuire ad allargare gli orizzonti e ad aprire la mente a percorsi più ampi".*

Territori

Villafranchese

## La scuola Anna Frank celebra l'anniversario con eventi culturali

11 febbraio 2021



L'inaugurazione della scuola in una foto di Mario Pachera

La scuola media Anna Frank di Lugagnano celebra il suo quarantunesimo anniversario con un ricco programma di eventi culturali, che prenderà il via oggi pomeriggio. Alle 17, inizierà la conferenza «41 anni e non sentirli», organizzata online (il link al canale YouTube è indicato sul sito della scuola). Si parlerà di «Realizzazione, ristrutturazione e politiche scolastiche», con gli interventi di Renato Salvetti, che nel 1980 inaugurò la scuola di via Carducci in veste di sindaco di Sona, dell'attuale primo cittadino Gianluigi Mazzi, degli assessori Gianmichele Bianco e Monia Cimichella, degli ex presidi e dirigenti Ugo Mazzoli Radici, Antonino La Russa e Piera Cattaneo, e di Giovanni Pontara, che fu provveditore agli studi di Verona dal 2006 al 2013. Dopo un intermezzo musicale presentato dal professor Filippo Neri, la parola passerà a ex docenti, amministrativi e collaboratori della scuola, che interverranno sul tema «La

conquista dell'autonomia e la nuova offerta formativa: ricordi e aneddoti». Dopo un altro intermezzo musicale, presentato dal professor Giuseppe Schiavone, toccherà ad alunni di ieri, docenti e ragazzi di oggi con «L'Anna Frank che vorremmo». L'appuntamento si concluderà con un brano del coro insegnanti dell'istituto comprensivo. Gli appuntamenti successivi sono calendarizzati per il 12 marzo, il 9 e il 23 aprile, e il 14 maggio. La scuola fu inaugurata l'11 febbraio del 1980 dal sindaco Salvetti. Il programma della celebrazione incluse la benedizione da parte dell'allora parroco di Lugagnano don Mario Castagna e la visita delle aule con i genitori e gli alunni, ai quali per l'occasione fu concessa una giornata di vacanza. A quarantuno anni di distanza, l'istituto comprensivo di Lugagnano, in collaborazione con Il Baco da Seta, ha deciso di ricordare questo anniversario attraverso un progetto multiculturale che si svilupperà nell'arco di quattro mesi. Il progetto organizzato per le celebrazioni si propone di sensibilizzare gli alunni con una serie di iniziative quali la scrittura creativa, la pittura e la musica. I giovani della Anna Frank entreranno in contatto con il patrimonio culturale e musicale europeo ed extra europeo, focalizzando l'attenzione sull'interazione fra le diverse culture. «Nel mese di maggio», spiega la dirigente scolastica Elisabeth Piras Trombi Abibatu, «vi sarà la realizzazione di un murales all'ingresso del plesso dedicato ad Anna Frank. Abbiamo scelto di realizzare questo progetto con la musica e l'arte in quanto pensiamo che rappresentino davvero un ottimo mezzo per “fare intercultura”, per favorire progetti di inclusione e di integrazione tra le persone. Un mezzo che permette di superare barriere e confini e che unisce sotto il segno della diversità».

**Federica Valbusa**

© Riproduzione riservata

## VILLAFRANCHESE

CASTEL D'AZZANO. Questa mattina udienza preliminare per le vicende che sconvolsero il paese. Il Comune si costituisce parte civile per i danni subiti dalla collettività

# Auto in fiamme, accusati i ragazzini

Dal giudice quattro imputati che erano minorenni quando furono bruciati i mezzi della polizia locale. Poi minacce al sindaco Panuccio con scritte sui muri

Luigi Grimaldi

Fu l'autunno nero di Castel d'Azzano. In un solo mese, tre mezzi bruciati, minacce scritte sui muri contro il sindaco Antonello Panuccio, un piccone conficcato nel parabrezza di un'auto, un furto in un negozio nel centro del paese. Per queste vicende, quattro persone che all'epoca, tra ottobre e dicembre 2015 erano minorenni, affrontano stamattina l'udienza preliminare a Venezia, davanti al giudice Valeria Zancan. Avevano tra i sedici e i diciotto anni non ancora compiuti.

Il pubblico ministero Monica Mazza ha accusa di incendi dolosi, danneggiamenti, furto e minacce, reati compiuti assieme a un quinto personaggio che nel 2015 era maggiorenne.

Risale al 25 e il 26 ottobre di quell'anno la prima notte di scorribande che turbarono gli abitanti. C'era una macchina parcheggiata in strada. Un gruppetto di tre imputati assieme al maggiorenne la prese, andò in giro e poi la riportò dov'era. Ma, quando scese dall'abitacolo, appiccò il fuoco al mezzo che nel giro di pochissimo divenne una carcassa fumante.

Cinque sere dopo, nuova uscita in stile gang di teppisti. Ancora tre i minori protagonisti, sempre assieme al più grande, che sono accusati di essere andati davanti a una vetrina laterale di un negozio di oggettistica nel centro del paese. Dopo averla sfondata, fecero irruzione nel locale e portarono via



Una delle inquietanti scritte contro il sindaco



I veicoli bruciati nel piazzale a Castel d'Azzano

dei responsabili delle prime azioni, avvenne l'attentato più eclatante. Nella notte dell'11 dicembre 2015, i tre minorenni più il loro amico maggiorenne arrivarono nel piazzale in cui erano parcheggiate una Fiat Bravo e un Doblo della polizia locale intercomunale, del comando che garantisce la sicurezza anche a Mozzecane, Nogarole Rocca, Vigasio e Buttapietra.

Il fuoco fu appiccato al furgone della municipale che in pochi minuti fu avvolto dalle fiamme. Il rogo si propagò alla Fiat lì accanto, distruggendola. Pure la Stilo dei servizi sociali non fu risparmiata dalla furia. Secondo il magistrato che ha condotto l'inchiesta, il gruppo spezzò l'antenna, uno dei due specchietti laterali, il destro, e le spazzole tergicristallo. Al mattino, quando ormai nel piazzale

c'erano soltanto lamiere annerite dal fumo e la macchina dei servizi sociali bersagliata, il sindaco Panuccio parlò di grave atto intimidatorio, ma che nessuno avrebbe mai fermato la ricerca della verità e, soprattutto, dei responsabili.

Evidentemente le sue parole provocarono ulteriore disagio in uno dei protagonisti di questa storia. La notte del 18 dicembre, sette giorni dopo l'incendio delle auto della polizia locale, uno dei ragazzini uscì da casa. Aveva con sé una bomboletta di vernice nera spray, di quelle usate dagli artisti di strada per dipingere i muri.

S'avvicinò alla facciata del municipio e iniziò a scrivere frasi minacciose: «Sbirri infami», «Mafia», «Sempre più forti, ovunque spietati come non mai», oltre a indicare Panuccio come prossimo bersaglio. Fu l'ultima azione di quello sciagurato autunno. Poi, il silenzio. Evidentemente le indagini avevano portato alle identità dei ragazzi. «Il Comune non lascia perdere, sarebbe diseducativo», spiega oggi il sindaco Panuccio che ha firmato l'incarico di costituzione di parte civile all'avvocato Nicola Tezza. «La giustizia a volte può essere lenta, ma alla fine arriva e ciascuno deve capire quali sono le proprie responsabilità se commette azioni simili», conclude.

Sul versante delle difese, ci sono imputati che si proclamano innocenti. Sono assistiti dagli avvocati Marco Pezzotti, Davide Sentieri, Claudio Fiorini e Federica Severino, tutti del foro di Verona. ■

NOGAROLE ROCCA. Il Comune ha emesso il bando per l'assegnazione dei riconoscimenti

## Premi agli studenti più bravi

Valeria Zanetti

Premiare con piccole cifre gli studenti di Nogarole Rocca che hanno ottenuto i risultati migliori nell'anno scolastico 2019/2020.

Torna anche quest'anno il bando per l'assegnazione di

borse di studio ai ragazzi che hanno concluso la terza media, sono iscritti alle scuole superiori o hanno sostenuto l'esame di Stato, con esiti brillanti. L'amministrazione comunale mette a disposizione mille euro da distribuire tra chi ha concluso le secondarie di primo grado con voto fina-

le di 10/10; ha superato dalla prima alla quarta superiore con la media di 8/10 o per sé è diplomato con 100/100. Per chi ha portato a termine le medie o le superiori con il punteggio massimo è previsto un assegno di 100 euro (50 euro per chi ha frequentato con profitto gli anni inter-

medi). La condizione per poter accedere al bando è di essere residenti nel Comune, non essere in ritardo per più di un anno nel corso di studi frequentato, proseguire la carriera scolastica alle superiori o all'università. La domanda di partecipazione, da predisporre su modulo da ritirare in comune o disponibili alla home page del www.comune.nogarole Rocca.vr.it, dovrà essere presentata entro il primo marzo, con copia della documentazione che attesta la votazione conseguita la scorsa estate. Anche chi non è residente, ma ha concluso le medie a Nogarole, conseguendo il massimo dei voti, riceverà un attestato di merito, che rappresenta anche un riconoscimento al lavoro svolto da scuola e docenti. ■

Lugagnano

## La scuola Anna Frank celebra l'anniversario con eventi culturali



L'inaugurazione della scuola in una foto di Mario Pachera

Federica Valbusa

La scuola media Anna Frank di Lugagnano celebra il suo quarantunesimo anniversario con un ricco programma di eventi culturali, che prenderà il via oggi pomeriggio. Alle 17, inizierà la conferenza «41 anni e non sentirti», organizzata online (il link al canale YouTube è indicato sul sito della scuola). Si parlerà di «Realizzazione, ristrutturazione e politiche scolastiche», con gli interventi di Renato Salvetti, che nel 1980 inaugurò la scuola di via Carducci in veste di sindaco di Sona, dell'attuale primo cittadino Gianluigi Mazzi, degli assessori Gianmichele Bianco e Monia Cimichella, degli ex presidi e dirigenti Ugo Mazzoli Radici, Antonino La Russa e Piera Cattaneo, e di Giovanni Pontara, che fu provveditore agli studi di Verona dal 2005 al 2013. Dopo un intermezzo musicale presentato dal professor Filippo Neri, la parola passerà a ex docenti, amministrativi e collaboratori della scuola, che interverranno sul tema «La conquista dell'autonomia e la nuova offerta formativa: ricordi e aneddoti». Dopo un altro intermezzo musicale, presentato dal professor Giuseppe Scilivone, toccherà ad alunni di ieri, docenti e ragazzi di oggi con «L'Anna Frank che vorremmo». L'appuntamento si concluderà con un brano del coro insegnanti dell'istituto

complevivo. Gli appuntamenti successivi sono calendarizzati per il 12 marzo, il 9 e il 23 aprile, e il 14 maggio. La scuola fu inaugurata l'11 febbraio del 1980 dal sindaco Salvetti. Il programma della celebrazione include la benedizione da parte dell'allora parroco di Lugagnano don Mario Castagna e la visita delle aule con i genitori e gli alunni, ai quali per l'occasione fu concessa una giornata di vacanza. A quarantuno anni di distanza, l'istituto comprensivo di Lugagnano, in collaborazione con il Baco da Seta, ha deciso di ricordare questo anniversario attraverso un progetto multiculturale che si svilupperà nell'arco di quattro mesi. Il progetto organizzato per sensibilizzare gli alunni con una serie di iniziative quali la scrittura creativa, la pittura e la musica. I giovani della Anna Frank entrano in contatto con il patrimonio culturale e musicale europeo e extra europeo, focalizzando l'attenzione sull'interazione fra le diverse culture. «Nel mese di maggio», spiega la dirigente scolastica Elisabeth Pires Trombi Abibatu, «vi sarà la realizzazione di un murales all'ingresso del plesso dedicato ad Anna Frank. Abbiamo scelto di realizzare questo progetto con la musica e l'arte in quanto pensiamo che rappresentino davvero un ottimo mezzo per «fare intercultura» e favorire progetti di inclusione e di integrazione tra le persone. Un mezzo che permette di superare barriere e confini e che unisce sotto il segno della diversità».



# Il Baco da Seta

Home Editoriali Scuola di Lugagnano: Dirigente scolastica Elisabetta Piras, buona la prima

- Editoriali

## Scuola di Lugagnano: Dirigente scolastica Elisabetta Piras, buona la prima

Di **Mario Salvetti** - 12 Febbraio 2021



La dirigente dell'Istituto Comprensivo di Lugagnano Piras (Foto Pachera) L'11 febbraio ha preso il via il nutrito programma di celebrazioni dell'anniversario della **costruzione dell'edificio delle medie di Lugagnano**, organizzato **dall'Istituto Comprensivo** della frazione, con **Il Baco da Seta** come media partner.

Il giorno non è stato scelto a caso. Si tratta infatti dell'anniversario dell'inaugurazione della scuola, che si **tenne l'11 febbraio del 1980**.

**Come abbiamo spiegato in un articolo a firma della nostra Francesca Tenerelli**, questo importante anniversario è diventata occasione per l'Istituto Comprensivo di Lugagnano per dare vita ad una **serie di appuntamenti** – che proseguiranno fino a maggio – finalizzati a riflettere sul mondo della scuola e a stimolare studenti e famiglie sui valori che sono alla base dell'attività educativa, pedagogica e culturale della scuola di Lugagnano.

Dietro questa iniziativa vi è la volontà forte della **dirigente scolastica Elisabeth Piras Trombi Abibatu** (nella foto di **Mario Pachera**). Entrata in servizio a Lugagnano da pochi mesi, il primo settembre scorso, la nuova dirigente ha subito preso in mano l'Istituto Comprensivo, applicando una forte riorganizzazione e indicando chiaramente quali sarebbero state le direttrici da seguire. Un progetto includente e di valorizzazione delle professionalità esistenti nella scuola, che sta dando frutti importanti.

Un esempio chiaro ne è proprio la **conferenza organizzata online l'11 febbraio per dare il via alle celebrazioni per l'anniversario di edificazione delle medie**. La professoressa Piras, con una sensibilità e attenzione al territorio che onestamente stupisce considerata la sua **fresca nomina a Lugagnano**, ha saputo mettere a confronto fecondo – lungo più di tre ore di narrazione e di interventi – amministratori pubblici di oggi e di ieri, i dirigenti scolastici che si sono susseguiti, insegnati attuali e del passato. Dando realmente voce a **tutte le componenti** che in un sistema che funziona **collaborano per la vita della scuola**.

Un'intuizione, la sua, che ha lanciato un **messaggio chiaro alla comunità di Lugagnano**, in tempi nei quali purtroppo prevalgono le spinte isolazionistiche: La scuola non è un mondo a se stante ma vuole farsi **parte e tramite** delle molteplici realtà del territorio.

Una scuola che si identifica come luogo di cultura e di incontro, che si propone quale lievito e stimolo per una continua **riflessione pubblica sul presente e sul futuro dei nostri ragazzi** e, quindi, dell'intera comunità. Una scuola che diventa realmente la **casa di tutti**.

Complimenti dirigente, **sicuramente buona la prima**.



## MANIFESTAZIONI CULTURALI PER LA ANNA FRANK

---



La scuola media Anna Frank di Lugagnano **celebra il suo quarantunesimo anniversario con un ricco programma di eventi culturali.**

Il tutto iniziato con la conferenza : «**41 anni e non sentirli**», organizzata online e basata su «**Realizzazione, ristrutturazione e politiche scolastiche**», con gli interventi di Renato Salvetti, che nel 1980 inaugurò la scuola di via Carducci in veste di sindaco di Sona, nonché dell'attuale primo cittadino Gianluigi Mazzi, degli assessori Gianmichele Bianco e Monia Cimichella, degli ex presidi e dirigenti Ugo Mazzoli Radici, Antonino La Russa e Piera Cattaneo, e di Giovanni Pontara, che fu provveditore agli studi di Verona dal 2006 al 2013.

Naturalmente tutti gli interventi sono **intermezzati da piccoli spazi musicali** che rendono la manifestazione più fluida.

Gli appuntamenti successivi sono calendarizzati per il 12 marzo, il 9 e il 23 aprile, e il 14 maggio.

A quarantuno anni di distanza, l'istituto comprensivo di Lugagnano, in collaborazione con Il Baco da Seta, ha deciso di ricordare questo anniversario attraverso **un progetto multiculturale che si svilupperà nell'arco di quattro mesi.** Il progetto organizzato per le celebrazioni si propone di sensibilizzare gli alunni con una serie di iniziative quali la scrittura creativa, la pittura e la musica. I giovani della Anna Frank entreranno in contatto con il patrimonio culturale e musicale europeo ed extra europeo, focalizzando l'attenzione sull'interazione fra le diverse culture.

<https://www.ilbacodaseta.org/lugagnano-venerdi-un-concerto-per-celebrare-lanniversario-della-scuola-anna-frank/>

# Il Baco da Seta

Home Cronaca Lugagnano: Venerdì un concerto per celebrare l'anniversario della scuola Anna Frank

- **Cronaca**

## Lugagnano: Venerdì un concerto per celebrare l'anniversario della scuola Anna Frank

Di **Federica Valbusa** 10 Marzo 2021



Ascolta questo articolo

Continuano le iniziative per il **41esimo anniversario della scuola Anna Frank di Lugagnano**. Il plesso fu inaugurato **l'11 febbraio 1980** (nella foto sopra di **Mario Pachera**) dall'allora **sindaco Renato Salvetti**; dopo la benedizione del **parroco don Mario Castagna**, gli studenti che avrebbero frequentato il nuovo plesso, ai quali per l'occasione fu concesso un giorno di vacanza, poterono visitare le aule insieme ai loro genitori.

Da allora, i lugagnanesi **che hanno studiato e sono cresciuti tra quelle pareti** sono stati tantissimi. E, per festeggiare la ricorrenza dei quarantuno anni di attività didattica ed educativa delle medie di via Carducci, **l'istituto comprensivo di Lugagnano, in collaborazione con *Il Baco da Seta***, ha promosso un ricco programma di appuntamenti.

A causa delle restrizioni anti-Covid, le porte della Anna Frank non possono purtroppo essere aperte al pubblico che, sicuramente numerosissimo, avrebbe presenziato agli eventi, ma gli interessati possono **seguire tutte le iniziative online, sul canale YouTube della scuola**.

Le celebrazioni sono cominciate lo scorso 11 febbraio, anniversario dell'inaugurazione, con una **conferenza, allietata da intermezzi musicali e divisa in più sezioni tematiche, dal titolo "41 anni e non sentirli"**.

Il programma degli eventi prosegue **venerdì 12 marzo**, con un concerto centrato sull'integrazione interculturale dal titolo **"Musiche dal nuovo mondo"**.

L'appuntamento, **che si può seguire in streaming a questo link**, è alle 20.30. **Replica il giorno dopo**. La musica e l'arte sono state poste al centro del programma delle celebrazioni, proprio perché, come spiega la **dirigente Elisabeth Piras Trombi Abibatu**, sono ritenute *"un ottimo mezzo per 'fare intercultura', per favorire progetti di inclusione e di integrazione tra le persone"*.

Le celebrazioni **proseguiranno il 9 aprile pomeriggio, e replica il 10 aprile**, con un concerto dedicato alla figura del genio di Bonn, in occasione del 250° dalla nascita: **"BEETHOVEN...i...amo"**.

Successivo appuntamento il **23 aprile** pomeriggio, e replica il **24 aprile**, con un concerto centrato sull'interazione fra discipline dal titolo **"Improvvisazione pittorico musicale"**. Quindi si continua il **14 maggio** pomeriggio, e replica il 15 maggio, con un concerto che punta sull'interazione tra musica e immagine, in particolare nel linguaggio cinematografico, dal titolo **"At the movies"**.

In **maggio** sarà anche realizzato un **murales dedicato ad Anna Frank**.

<https://www.ilbacodaseta.org/incontra-arti-proseguono-le-celebrazioni-per-lanniversario-delle-medie-anna-frank-di-lugagnano/>

lunedì 31 Maggio 2021

# Il Baco da Seta

Cronaca

“Incontra... arti”. Proseguono le celebrazioni per l'anniversario delle medie Anna Frank di Lugagnano

Di **Federica Valbusa** - 30 Aprile 2021



Proseguono le celebrazioni per i **41 anni delle medie Anna Frank di Lugagnano**, una serie di eventi che erano stati aperti lo scorso **11 febbraio, anniversario dell'inaugurazione dell'istituto (nella foto di Mario Pachera)**, con una conferenza a titolo **“41 anni e non sentirli”**.

Oggi, **venerdì 30 aprile, dalle 20.30**, la serata, dal titolo **"Incontra... arti"**, sarà occasione per riflettere su **bullismo e cyberbullismo**.

Si inizia con un'introduzione sul tema a cura della **professoressa Gabriella Porfido**, referente del benessere per la scuola secondaria di primo grado.

L'appuntamento prosegue con una performance sensoriale di improvvisazione musico-pittorica: suoneranno al flauto il **maestro Giuseppe Schiavone** e alla chitarra il **maestro Andrea Sona**, mentre il **professor Matteo Dosso** regalerà un momento pittorico e gli alunni della secondaria racconteranno una fiaba incentrata sul bullismo.

A causa delle limitazioni anti-Covid, la serata è organizzata per essere **seguita a distanza sul canale YouTube della scuola**.

**SONA** Incontro formativo su soluzioni per soprusi e disuguaglianze organizzato dagli insegnanti della Anna Frank

## Il bullismo on line spiegato ai bambini

Il capitano dei carabinieri Mossenta collegata con una classe della scuola primaria di Lugagnano

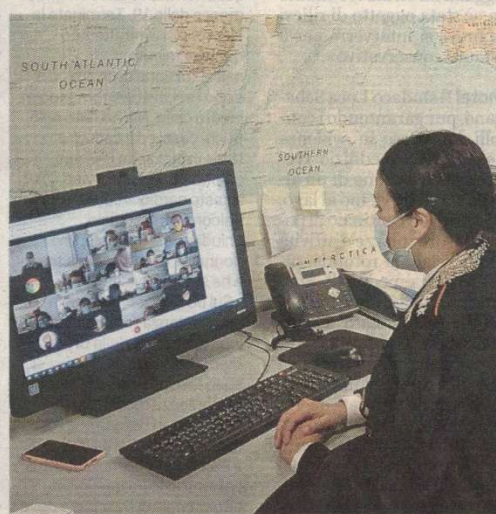
●● «Comandante, se sono bullizzato come posso uscire?»: a porre questa domanda ad Ottavia Mossenta, capitano alla guida della compagnia dei carabinieri di Villafranca, è stato un bambino della scuola primaria Silvio Pellico di Lugagnano, che con i suoi compagni della classe VB ha seguito una lezione speciale sulla prevenzione a bullismo e cyberbullismo. Gli alunni hanno interagito, a distanza attraverso un collegamento video, con la comandante: i temi affrontati sono stati i comportamenti scorretti e i reati minorili, e i rischi connessi all'uso del

cellulare e di internet. L'aula di informatica della scuola, attrezzata per l'occasione dall'animatore digitale professor Matteo Dosso, si è trasformata in una palestra di vita.

I ragazzi hanno appreso così che c'è sempre una soluzione per prevenire il crimine: parlare, non solo per chiedere aiuto per sé ma anche per aiutare il prossimo, che può essere vittima di violenza. Le insegnanti della classe Sabrina Albertini e Marta Bommartini, coordinatrici del progetto insieme a Eddy Boscarato, comandante della stazione dei carabinieri di Sommacampagna, si dicono soddisfatte dell'incontro, un'opportunità unica per la crescita e la formazione civica dei ragazzi, con un obiettivo importante: che la cultura

dell'empatia prevalga sull'indifferenza. Mossenta ha ribadito agli adolescenti l'importanza del dialogo: «Ogni qual volta vivete o assistete a situazioni di sopruso, disuguaglianza o esclusione dovete sempre parlare con gli adulti: genitori, fratelli maggiori, insegnanti o allenatori».

Stasera di bullismo e cyberbullismo si torna a parlare, con il nuovo appuntamento della rassegna culturale organizzata per celebrare i 41 anni delle medie Anna Frank. Alle 20.30, è in programma l'intervento della professoressa Gabriella Porfido, referente del benessere per la scuola secondaria di primo grado. L'evento è a distanza e potrà essere seguito sul canale YouTube della scuola. ● F.V.



Il capitano Ottavia Mossenta durante il collegamento con gli alunni

L'ARENA Venerdì 30 Aprile 2021

VILLAFRANCHESE

34 PROVINCIA

[https://www.larena.it/territori/villafranchese/chiusa-con-il-quinto-appuntamento-musicale-la-celebrazione-dei-41-anni-dell-istituto-comprensivo-anna-frank-1.8699837?refresh\\_ce](https://www.larena.it/territori/villafranchese/chiusa-con-il-quinto-appuntamento-musicale-la-celebrazione-dei-41-anni-dell-istituto-comprensivo-anna-frank-1.8699837?refresh_ce)

# ‘A Territori

lunedì, 31 maggio 2021

## Villafranchese

LUGAGNANO DI SONA

### Chiusa con il quinto appuntamento musicale la celebrazione dei 41 anni dell'istituto comprensivo «Anna Frank»

Elisabeth Piras, preside: «Appuntamento al prossimo anno scolastico, perché ragazze e ragazzi riprendano i musical»

29 maggio 2021



L'orchestra degli insegnanti di Lugagnano

**Si è conclusa con il quinto appuntamento in musica la manifestazione iniziata l'11 febbraio per celebrare i 41 anni dalla fondazione dell'Istituto Anna Frank di Lugagnano.**



L'appuntamento ha visto protagonista l'**orchestra dei docenti di Lugagnano: Rossana De Paoli** al Pianoforte, **Filippo Neri** al violino, **Giuseppe Schiavone** al flauto, **Massimiliano Negri** al sax, **Lorenzo Spina** al clarinetto e **Andrea Spina** alla chitarra e al basso. **Ospite della serata il baritono Carlo Bombieri, anche lui docente della Scuola Anna Frank**, che ha cantato l'aria tratta dal film di Franco Zeffirelli «Fratello sole, sorella Luna».

Voce narrante della serata il critico cinematografico **Gianmaria Busatta**, editorialista de *Il Baco da seta*, che ha ripercorso circa settant'anni di storia del cinema italiano e straniero, attraverso la narrazione delle colonne sonore.

«Gli ascoltatori e in particolare i nostri studenti dell'indirizzo musicale», afferma in una nota Schiavone, «hanno scoperto con che l'ascolto senza la pellicola cinematografica rievoca, attraverso il ricordo, immagini ancora più potenti dell'originale, donando un inaspettato punto di osservazione».

«Ci sono anche altri aspetti formativi che questa esperienza vuole innescare», precisa Neri, vicepresidente, «L'idea è passare da un ascolto passivo a uno attivo che favorisca nell'alunno la capacità di concorrere creativamente all'evento e a non subirlo. Questo per offrirgli nuovi elementi di decodifica della realtà e piani di lettura diversificata, per dare un apprendimento significativo del messaggio artistico e culturale».

Partendo da Dmitri Shostakovich in *Eyes wide shut* (1999); a Yann Tiersen nel Favoloso mondo di Amélie (2001); a Justin Hurwitz nel musical *La la Land* (2016) si è arrivati alle storie italiane de *Il Postino* (1994) con le musiche di Sergio Endrigo, *La vita è bella* (1998) musicata da Nicola Piovani e la collaborazione Nino Rota e Federico Fellini in *La strada* (1954), *Amarcord* (1973) e *8 ½* (1963). Non poteva mancare, infine, l'omaggio al compositore Ennio Morricone, scomparso nel luglio 2020, di cui sono state commentate le musiche del *Nuovo Cinema Paradiso* (1988), *Il Buono, il brutto e il cattivo* (1966) e *C'era una volta in America* (1984).

«Con questo evento si sono chiusi i progetti di questo anno scolastico» sottolinea nella nota la preside **Elisabeth Piras Trombi Abibatu**, «L'appuntamento è al prossimo con l'inaugurazione del murales dedicato ad Anna Frank, purtroppo non iniziato a causa delle tre settimane in cui il Veneto è rimasto in zona rossa. E chissà», auspica Piras, «che le nostre ragazze e i nostri ragazzi non possano nel 2022 riprendere i musical, e nuovamente cimentarsi nelle vesti di attori, cantanti, ballerini, musicisti, scenografi e registi».

<https://daily.veronanetwork.it/spettacoli/tra-cinema-e-musica-per-i-41-anni-dellistituto-anna-frank/>

# DAILY

Spettacoli

## Tra cinema e musica per i 41 anni dell'Istituto "Anna Frank"

*Si è svolto ieri sera l'ultimo incontro per festeggiare i 41 anni dell'Istituto "Anna Frank" di Lugagnano. Per l'occasione è stato esplorato il mondo del cinema e delle colonne sonore grazie all'orchestra dei docenti della scuola e al critico cinematografico Gianmaria Busatta.*

Di **Redazione** - 29 Maggio 2021



Si è conclusa con il **quinto appuntamento** in musica la **manifestazione iniziata l'11 febbraio scorso per celebrare i 41 anni dalla fondazione dell'Istituto "Anna Frank" di Lugagnano.**

L'appuntamento ha visto protagonista l'orchestra dei docenti di Lugagnano: Rossana De Paoli Pianoforte, Filippo Neri violino, Giuseppe Schiavone flauto, Massimiliano Negri sax, Lorenzo Spina clarinetto e Andrea Spina chitarra e basso. Ospite dell'eccezione della serata il baritono Carlo Bombieri, anch'egli docente della Scuola Anna Frank, il quale ha regalato al pubblico una bellissima aria tratta dal film di Franco Zeffirelli "Fratello sole e sorella Luna".

Voce narrante della serata il critico cinematografico **Gianmaria Busatta**, noto editorialista de *Il Baco da seta*, che in un racconto emozionante di circa un'ora e mezza ha **ripercorso circa settant'anni di**

**storia del cinema italiano e straniero, attraverso la narrazione dei principali soundtrack** che hanno segnato in modo indelebile lo sviluppo della settima arte.

«Gli ascoltatori e in particolare i nostri studenti dell'indirizzo musicale– afferma il **Maestro Schiavone** – scoprono con questo concerto che l'ascolto senza la pellicola cinematografica rievoca, attraverso il ricordo, immagini ancora più potenti dell'originale, donando un inaspettato punto di osservazione. Tutto ciò mette in evidenza la portata didattica intrinseca all'evento».

«Tuttavia ci sono altri aspetti formativi che tale esperienza si propone di innescare. – aggiunge il **Vicepresidente Neri** – L'idea è quella di passare da un ascolto passivo ad uno attivo che favorisca nell'alunno la capacità di concorrere creativamente all'evento e non subirlo. Questo per offrirgli nuovi elementi di decodifica della realtà e piani di lettura diversificata, al fine di dare un apprendimento significativo del messaggio artistico e culturale».

Mediante la voce dei loro strumenti i **musicisti dell'Istituto hanno reinterpretato le più belle musiche di film italiani e stranieri**, grazie anche al percorso ideale, tra musica e immagini, ricostruito dal critico Busatta. Partendo da Dmitri Shostakovich in *Eyes wide shut* (1999); a Yann Tiersen nel *Favoloso mondo di Amélie* (2001); a Justin Hurwitz nel musical *La la Land* (2016) si è arrivati a raccontare le memorabili storie italiane de *Il Postino* (1994) con le musiche di Sergio Endrigo, *La vita è bella* (1998) musicata da Nicola Piovani e la collaborazione Nino Rota e Federico Fellini nelle indimenticabili pellicole *La strada* (1954), *Amarcord* (1973) e *8 ½* (1963).

**Non poteva mancare, infine, l'omaggio al compositore Ennio Morricone**, scomparso nel luglio 2020, di cui sono state commentate le musiche del *Nuovo Cinema Paradiso* (1988), *Il Buono, il brutto e il cattivo* (1966) e *C'era una volta in America* (1984).

«Con l'evento di ieri si sono chiuse le progettualità del corrente anno scolastico. – **sottolinea la presidente Elisabeth Piras Trombi Abibatu** – L'appuntamento è allora al prossimo con l'inaugurazione del murales dedicato ad Anna Frank, purtroppo non iniziato a causa delle tre settimane in cui il Veneto è rimasto in zona rossa. E chissà – prosegue la dirigente – che le nostre ragazze e i nostri ragazzi non possano nel 2022 riprendere i musical, e nuovamente cimentarsi nelle vesti di attori, cantanti, ballerini, musicisti, scenografi e registi».

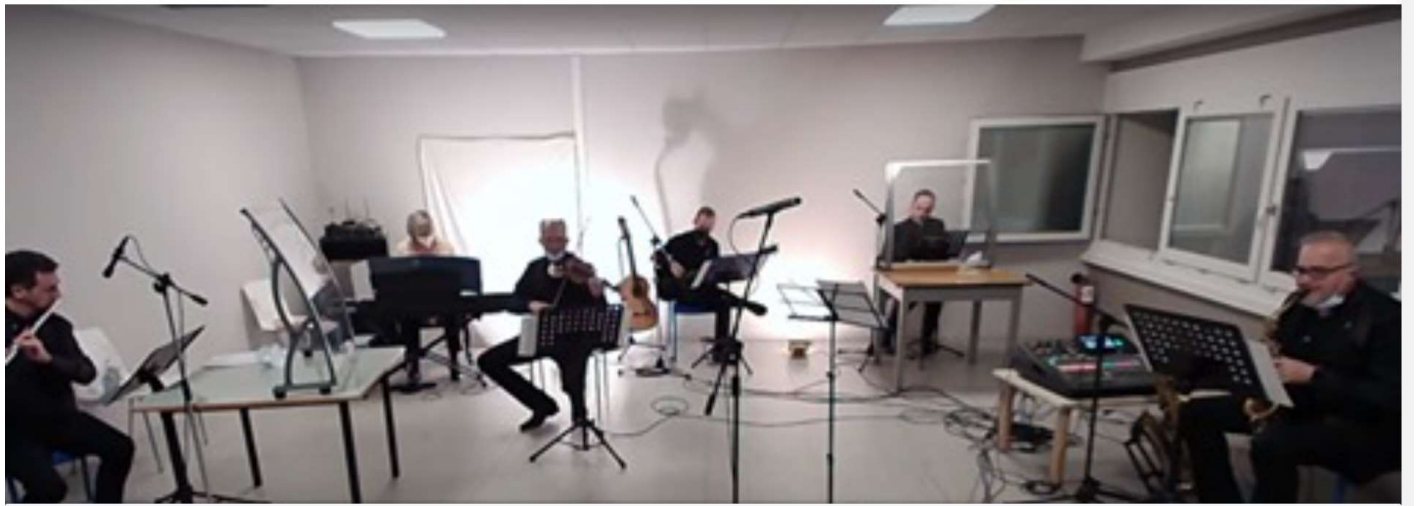
<https://m.facebook.com/veronadaily/>

Meest - gtt-zymn-sps x Daily - Home | Facebook x +

m.facebook.com/veronadaily/

**D** Daily  
29 maggio alle ore 14:32 · 🌐

Si è svolto ieri sera l'ultimo incontro per festeggiare i 41 anni dell'Istituto "Anna Frank" di Lugagnano. Per l'occasione è stato esplorato il mondo del cinema e delle colonne sonore.  
#veronanetwork



**D** Daily è su Facebook. Per entrare in contatto con Daily, effettua l'accesso o crea un account.

Accedi

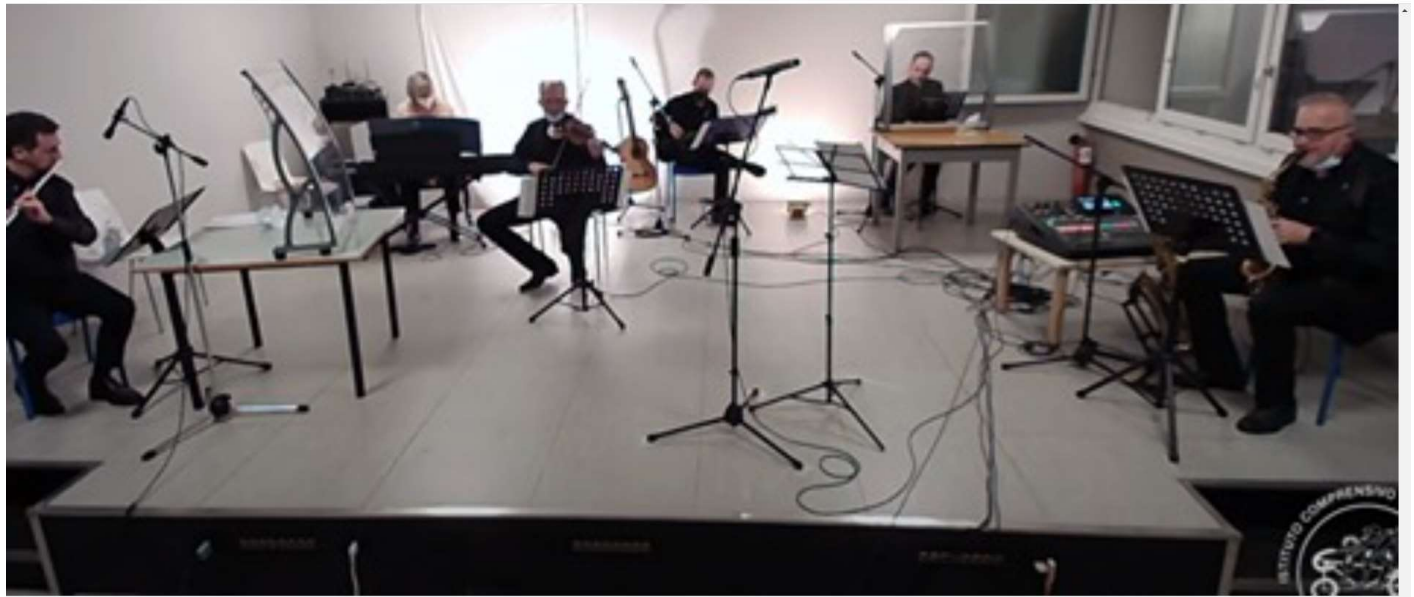
Crea nuovo account

Scrive qui per eseguire la ricerca

09:59  
05/06/2021

Meest - gtt-zymn-sps x Daily - Home | Facebook x +

m.facebook.com/veronadaily/



DAILY.VERONANETWORK.IT  
**Tra cinema e musica per i 41 anni dell'Istituto "Anna Frank" - Daily Verona Network**  
Si è conclusa con il quinto appuntamento in musica la manifestazione iniziata l'11 febbraio scorso per celebrare i 41 anni dalla fondazione dell'Istituto "Anna Frank" di Lugagnano. L'appuntamento ha visto protagonista l'orchestra dei docenti di Lugagnano. Rossana De Paoli Pianoforte, Fl...

Condividi

[https://m.facebook.com/?php?u=https%3A%2F%2Fdaily.veronanetwork.it%2Fspettacoli%2Ftra-cinema-e-musica-per-i-41-anni-dell-istituto-anna-frank%2F&h=AT3NFHwGpUjKREcV4GUckNhrXspYU0jWdWvRceMf6d1J448-AVbV4CMYwM0Z9Eb4KenrzsPagB/\\_JlkgbctvpxKQTVi6MzclPmKfem5uBD0eM377cbZfc\\_gEmA4LoqLRp3ATIC884F...](https://m.facebook.com/?php?u=https%3A%2F%2Fdaily.veronanetwork.it%2Fspettacoli%2Ftra-cinema-e-musica-per-i-41-anni-dell-istituto-anna-frank%2F&h=AT3NFHwGpUjKREcV4GUckNhrXspYU0jWdWvRceMf6d1J448-AVbV4CMYwM0Z9Eb4KenrzsPagB/_JlkgbctvpxKQTVi6MzclPmKfem5uBD0eM377cbZfc_gEmA4LoqLRp3ATIC884F...)

Scrive qui per eseguire la ricerca

19:00  
05/06/2021

<https://www.ilbacodaseta.org/un-concerto-dedicato-al-cinema-ha-chiuso-le-celebrazioni-per-lanniversario-di-fondazione-della-scuola-frank-di-lugagnano/#:~:text=Video-,Un%20concerto%20dedicato%20al%20cinema%20ha%20chiuso%20le%20celebrazioni%20per,della%20scuola%20Frank%20di%20Lugagnano&text=Si%20%C3%A8%20conclusa%20con%20il,%E2%80%9CA%20Frank%20di%20Lugagnano.>

lunedì 31 Maggio 2021

# Il Baco da Seta

Cronaca Video

Un concerto dedicato al cinema ha chiuso le celebrazioni per l'anniversario di fondazione della scuola Frank di Lugagnano

Di **Francesca Tenerelli** - 31 Maggio 2021



Si è conclusa con il **quinto appuntamento in musica** la manifestazione iniziata l'11 febbraio scorso per celebrare i **41 anni dalla fondazione dell'Istituto "Anna Frank" di Lugagnano.**

L'appuntamento ha visto protagonista l'orchestra dei docenti di Lugagnano: **Rossana De Paoli** Pianoforte, **Filippo Neri** violino, **Giuseppe**

**Schiavone** flauto, **Massimiliano Negri** sax, **Lorenzo Spina** clarinetto e **Andrea Spina** chitarra e basso. Ospite dell'eccezione della serata il baritono **Carlo Bombieri**, anch'egli docente della Scuola Anna Frank, il quale ha regalato al pubblico una bellissima aria tratta dal film di Franco Zeffirelli *Fratello sole e sorella Luna*.

Voce narrante della serata il critico cinematografico **Gianmaria Busatta**, de *Il Baco da Seta*, che in un racconto emozionante di circa un'ora e mezza ha ripercorso circa **settant'anni di storia del cinema italiano e straniero**, attraverso la narrazione dei principali soundtrack che hanno segnato in modo indelebile lo sviluppo della settima arte. Il cinema, infatti, non sarebbe quella forma d'arte di massa senza il genere della colonna sonora, assunto a elemento narrativo portante e non a mero accompagnamento dell'immagine.

*"Gli ascoltatori e in particolare i nostri studenti dell'indirizzo musicale – afferma il Maestro Schiavone – hanno scoperto con questo concerto che l'ascolto senza la pellicola cinematografica rievoca, attraverso il ricordo, immagini ancora più potenti dell'originale, donando un inaspettato punto di osservazione. Tutto ciò mette in evidenza la portata didattica intrinseca all'evento".*

*"Tuttavia ci sono altri aspetti formativi che tale esperienza si propone di innescare. – aggiunge il Vicepresidente Neri – L'idea è quella di passare da un ascolto passivo ad uno attivo che favorisca nell'alunno la capacità di concorrere creativamente all'evento e non subirlo. Questo per offrirgli nuovi elementi di decodifica della realtà e piani di lettura diversificata, al fine di dare un apprendimento significativo del messaggio artistico e culturale".*

Mediante la voce dei loro strumenti i musicisti dell'Istituto hanno reinterpretato **le più belle musiche di film italiani e stranieri**, grazie anche al percorso ideale, tra musica e immagini, ricostruito dal critico Busatta. Partendo da **Dmitri Shostakovich** in *Eyes wide shut* (1999); a **Yann Tiersen** nel *Favoloso mondo di Amélie* (2001); a **Justin Hurwitz** nel musical ***La La Land* (2016)** si è arrivati a raccontate le memorabili storie italiane de *Il Postino* (1994) con le musiche di **Sergio Endrigo**, *La vita è bella* (1998) musicata da **Nicola Piovani** e la collaborazione **Nino Rota** e Federico Fellini nelle indimenticabili pellicole *La strada* (1954), *Amarcord* (1973) e *8 1/2* (1963).

Non poteva mancare, infine, l'omaggio al compositore **Ennio Morricone**, **scomparso nel luglio 2020**, di cui si sono state commentate le musiche del *Nuovo Cinema Paradiso* (1988), *Il Buono, il brutto e il cattivo* (1966) e *C'era una volta in America* (1984).

*"Con l'evento di venerdì scorso si sono chiuse le progettualità del corrente anno scolastico – sottolinea la presidente Elisabeth Piras Trombi Abibatu -. L'appuntamento è allora al prossimo con l'inaugurazione del murales dedicato ad Anna Frank, purtroppo non iniziato a causa delle tre settimane in cui il Veneto è rimasto in zona rossa. E chissà che le nostre ragazze e i nostri ragazzi non possano nel 2022 riprendere i musical, e nuovamente cimentarsi nelle vesti di attori, cantanti, ballerini, musicisti, scenografi, registi".*

Qui sotto, **il concerto completo**.

<https://youtu.be/UW3GWkrZzZE>

<https://www.veronasera.it/social/segnalazioni/ciak-si-suona-all-istituto-di-lugagnano-2021.html>

# VERONASERA

TUTTE LE SEGNALAZIONI/ EVENTI

## Ciak...si suona all'Istituto di Lugagnano



Via Giosuè Carducci, 10 · Sona  
29 maggio 2021 14:15

Si è conclusa con il quinto appuntamento in musica la manifestazione iniziata l'11 febbraio scorso per celebrare i 41 anni dalla fondazione dell'Istituto "Anna Frank" di Lugagnano. L'appuntamento ha visto protagonista l'orchestra dei docenti di Lugagnano: Rossana De Paoli Pianoforte, Filippo Neri violino, Giuseppe Schiavone flauto, Massimiliano Negri sax, Lorenzo Spina clarinetto e Andrea Spina chitarra e basso. Ospite dell'eccezione della serata il baritono Carlo Bombieri, anch'egli docente della Scuola Anna Frank, il quale ha regalato al pubblico una bellissima aria tratta dal film di Franco Zeffirelli "Fratello sole e sorella Luna". Voce narrante della serata il critico cinematografico Gianmaria Busatta, noto editorialista de Il Baco da seta, che in un racconto emozionante di circa un'ora e mezza ha ripercorso circa settant'anni di storia del cinema italiano e straniero, attraverso la narrazione dei principali soundtrack che hanno segnato in modo indelebile lo sviluppo della settima arte. Il cinema, infatti, non sarebbe quella forma d'arte di massa senza il genere della colonna sonora, assunto a elemento narrativo portante e non a mero accompagnamento dell'immagine. «Gli ascoltatori e in particolare i nostri studenti dell'indirizzo musicale– afferma il Maestro Schiavone - scopriranno con questo concerto che l'ascolto senza la pellicola cinematografica rievoca, attraverso il ricordo, immagini ancora più potenti dell'originale, donando un inaspettato punto di osservazione. Tutto ciò mette in evidenza la portata didattica intrinseca all'evento.».

«Tuttavia ci sono altri aspetti formativi che tale esperienza si propone di innescare. – aggiunge il Vicepresidente Neri - L'idea è quella di passare da un ascolto passivo ad uno attivo che favorisca

nell'alunno la capacità di concorrere creativamente all'evento e non subirlo. Questo per offrirgli nuovi elementi di decodifica della realtà e piani di lettura diversificata, al fine di dare un apprendimento significativo del messaggio artistico e culturale». Mediante la voce dei loro strumenti i musicisti dell'Istituto hanno reinterpretato le più belle musiche di film italiani e stranieri, grazie anche al percorso ideale, tra musica e immagini, ricostruito dal critico Busatta.

Partendo da Dmitri Shostakovich in *Eyes wide shut* (1999); a Yann Tiersen nel Favoloso mondo di Amélie (2001); a Justin Hurwitz nel musical *La la Land* (2016) si è arrivati a raccontate le memorabili storie italiane de *Il Postino* (1994) con le musiche di Sergio Endrigo, *La vita è bella* (1998) musicata da Nicola Piovani e la collaborazione Nino Rota e Federico Fellini nelle indimenticabili pellicole *La strada* (1954), *Amarcord* (1973) e *8 ½* (1963). Non poteva mancare, infine, l'omaggio al compositore Ennio Morricone, scomparso nel luglio 2020, di cui sono state commentate le musiche del *Nuovo Cinema Paradiso* (1988), *Il Buono, il brutto e il cattivo* (1966) e *C'era una volta in America* (1984). «Con l'evento di ieri si sono chiuse le progettualità del corrente anno scolastico. – sottolinea la preside Elisabeth Piras Trombi Abibatu - L'appuntamento è allora al prossimo con l'inaugurazione del murales dedicato ad Anna Frank, purtroppo non iniziato a causa delle tre settimane in cui il Veneto è rimasto in zona rossa. E chissà – prosegue la Dirigente Piras – che le nostre ragazze e i nostri ragazzi non possano nel 2022 riprendere i musical, e nuovamente cimentarsi nelle vesti di attori, cantanti, ballerini, musicisti, scenografi e registi».